

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa mattina, verso le ore 5, il Signore ha nuovamente bussato alla nostra porta chiamando a sé, nell'infermeria della casa di Alba "Divina Provvidenza", la nostra sorella

**CAREGLIO PALMINA Sr SEBASTIANA
nata a Vezza d'Alba (Cuneo) il 2 aprile 1914**

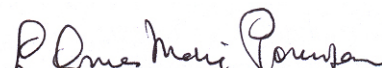
Il grande desiderio di Sr Sebastiana di "andare da Gesù", di essere "portata" da Lui è stato esaudito. Il Maestro ha risposto al suo continuo anelito prendendola con sé per donarle il premio di una vita semplice, buona, generosa, gioiosa.

A diciott'anni, il 28 febbraio 1932, entrò in Congregazione nella casa di Alba. Venne presto inviata a Cagliari per essere di aiuto nell'apostolato diffusivo e sostenere quella comunità ancora agli inizi. Negli anni 1937-38, visse a Roma il noviziato che concluse con la prima professione, il 20 gennaio 1938. E subito dopo venne trasferita a Treviso, la casa filiale nella quale avrebbe trascorso, salvo qualche parentesi, oltre cinquant'anni di vita paolina. A Treviso, Sr Sebastiana sperimentò, in occasione della seconda guerra mondiale, diverse situazioni di grave pericolo che ricordava con molta riconoscenza per la protezione anche miracolosa e tangibile della Regina degli Apostoli. Di quegli anni davvero burrascosi, le sorelle scrivevano: "La Madonna non ci ha solo difese ma protette, portate nel suo cuore. Noi l'abbiamo sentito e siamo liete di cantare le sue misericordie".

Nel dopoguerra, ebbe la gioia di organizzare molte "Giornate del Vangelo", quasi in ogni paese della grande e fiorente diocesi trevigiana. Dal 1955 al 1962 venne inserita per brevi periodi nelle comunità di Rovigo, Novara, Ostia, Mestre e poi ritornò a Treviso dove rimase fino all'anno 2000. La libreria è stata il luogo della sua offerta quotidiana, della donazione al popolo, della gioia di servire la Parola, di sentirsi nel cuore della Chiesa. La libreria è stata "il suo grande amore" e lei stessa è stata una persona indimenticabile per la gente, i religiosi, il clero. La sua simpatia, la semplicità e insieme la sapienza, colpivano quanti l'avvicinavano. Sapeva indicare il libro "giusto" alla persona "giusta" anche perché lei stessa era una grande lettrice e coltivava con passione e senso di responsabilità, la propria autoformazione; sapeva entrare in empatia con i bambini, gli insegnanti, gli stessi monsignori della Curia. Era molto apprezzata dai vescovi che via via si sono succeduti e soprattutto da Mons. Antonio Mistrorigo che per quasi trent'anni ha guidato la diocesi. La libreria, oggi come allora, nel pianterreno dell'abitazione del vescovo, era una sorta di segreteria o di portineria. Sr Sebastiana con molta discrezione, ritirava la posta della curia, accoglieva e ammetteva in udienza i visitatori, favoriva il contatto del vescovo con ogni sorta di persone. La sua segretezza era proverbiale, dalle sue labbra uscivano solo parole positive, di edificazione. E anche in comunità diffondeva benevolenza, giovialità, amore alla vocazione paolina. Era considerata la "memoria storica" e certamente ha accompagnato con la preghiera, il ricordo e la nostalgia, la celebrazione dell'ottantesimo di fondazione che la comunità di Treviso celebra proprio in questo mese. E anche per la comunità, quanti ricordi legati a questa sorella piccola e grande, semplice e sapiente, ricca del profumo evangelico che espandeva su quanti l'avvicinavano!

Dieci anni fa, Sr Sebastiana ritenne conveniente trasferirsi ad Alba mentre era ancora lucida e autosufficiente. Ha vissuto quest'ultimo tempo in una grande docilità alle sorelle che l'accudivano donando larghi sorrisi alle infermiere. La sua bella voce che volentieri si univa al canto della comunità, certamente ha già intonato il Magnificat, il canto degli umili e dei poveri, di coloro che sono grandi di fronte a Dio perché pongono in Lui tutta la fiducia e la speranza.

Con affetto.


Sr. Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 14 giugno 2010.